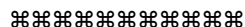


COMUNE DI POMARETTO



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE N. 135

04/09/2026

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE AI SENSI
DELL'ART. 58 CCNL 23.02.2026. ANNO 2026**



**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE AI SENSI DELL'ART. 58 CCNL
23.02.2026. ANNO 2026**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche e finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, e che in tale contesto spetta all'Ente definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- l'art. 40, comma 3-*quinquies*, del d.lgs. 165/2001, condiziona gli incrementi discrezionali al rispetto dei "limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa";
- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di categoria non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il CCNL 16.11.2022, Funzioni Locali, del personale non dirigente degli Enti Locali;
 - il CCNL 23.2.2026, Funzioni Locali, del personale non dirigente degli Enti Locali;
 - il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei servizi e degli uffici, con cui la Giunta comunale ha stabilito, tra le altre cose, l'assetto organizzativo dell'ente individuando i settori e i compiti attribuiti ai medesimi;
 - il Decreto del Sindaco n. 06/2024 del 05.07.2024, con il quale è stata conferita la nomina di Responsabile E.Q. del Servizio Finanziario;

Richiamato l'art. 40, comma 3-*quinquies*, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Considerato che in data 23.2.2026 è stato stipulato, in via definitiva, il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto funzioni locali per il triennio 2022/2024;

Dato atto che, con riferimento all'art. 79 del CCNL 2019/2021, la parte stabile del Fondo risorse decentrate si compone:

"a) risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018;

b) un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al comma 5;

c) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;

d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.”

Visto l'art. 58 del CCNL del 23.2.2026 che recita:

“1. A decorrere dall'1.01.2024 la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo, pari al 0,14% del monte salari dell'anno 2021 di ciascuna amministrazione, relativo al personale destinatario del presente CCNL.

2. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 121, L. n. 207 del 30.12.2024 (legge di bilancio per il 2025), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 e quelle di cui all'art. 16, (Retribuzione di posizione e risultato EQ) comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari di cui al comma 1. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2024, delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 16, comma 6 del presente CCNL.

3. Le risorse stanziare ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025 alimentano la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79, comma 1 del CCNL 16.11.2022.”

Visto l'art. 60, commi 1 e 2 , del CCNL del 23.2.2026 che recita:

“1. Con decorrenza primo gennaio dell'anno successivo a quello di sottoscrizione dell'Ipotesi di CCNL, le quote dell'indennità di comparto indicate nell'allegata tabella C, colonna 2 e colonna 3 sono conglobate nello stipendio tabellare. Conseguentemente, a decorrere dalla medesima data, gli importi mensili della indennità di comparto sono rideterminati come indicato nella stessa tabella C, colonna 4 e sono posti interamente a carico del Fondo risorse decentrate. L'incremento dello stipendio tabellare derivante dal parziale conglobamento della indennità di comparto di cui al primo periodo concorre al calcolo della indennità premio di fine servizio nel rispetto del sistema del pro-rata.

2. Con la stessa decorrenza indicata al comma 1, la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 è definitivamente e stabilmente ridotta di un importo annuo determinato sulla base dei valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C computati per dodici mensilità e delle unità di personale, anche a tempo determinato, destinatarie della indennità di comparto alla data di decorrenza del conglobamento indicata al comma 1.”

Rilevato che:

- Il D. Lgs. n. 165/2001 rappresenta come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, la costituzione del fondo risorse decentrate;
- la costituzione del fondo risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'Aran;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche- finanziarie dell'Ente, nonchè dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Considerato che per provvedere a quantificare correttamente il fondo risorse decentrate per il 2026 è stata affidato un incarico ad una ditta specializzata del settore affinché elaborasse il relativo ricalcolo;

Vista la nota con la quale la ditta Gaspari ha trasmesso il resoconto del servizio affidato per l'anno 2026;

Considerato che le risorse stabili del fondo € **20.406,95**, di cui soggette al limite di spesa € 15.983,71, sono costituite come segue:

ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b) del CCNL 16.11.2022, il fondo è costituito dall'importo unico consolidato anno 2017, nel nostro caso € **15.983,71 somma soggetta ai limiti art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017**;

ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett.a) del CCNL 21.5.2018, richiamato dall'art. 79 comma 1 lett. a) del CCNL 16.11.2022, il fondo viene incrementato di una somma pari ad € 83,20 moltiplicato per il personale in servizio al 31.12.2015 e quindi nel nostro caso un totale di € **416,00, somma non soggetta ai limiti art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017**;

ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. b) del CCNL 21.5.2018, richiamato dall'art. 79 comma 1 lett. a) del CCNL 16.11.2022, il fondo viene incrementato di € **501,42** per integrare l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dai CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali, **somma non soggetta ai limiti art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017**;

ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b) del CCNL 16.11.2022, le risorse sono integrate di € 84,50 per ogni dipendente in servizio alla data del 31.12.2018, per l'anno 2023 e nel nostro caso € **422,50**, somma non soggetta ai limiti art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017;

ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. d) del CCNL 16.11.2022, le risorse sono integrate del differenziale PEO del personale in servizio all'1.1.2021 e nel nostro caso € **369,45**, somma non soggetta ai limiti art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017;

Incremento 0,14% monte salari 2021 ex art. 58 comma 1 CCNL 2026 e nel nostro caso € **159,55**, somma non soggetta ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017;

ai sensi dell'art. 79 comma 1bis del CCNL 16.11.2022, le risorse sono integrate del differenziale stipendiale B3 B1 a carico del bilancio e nel nostro caso € **1.124,90**, somma non soggetta ai limiti art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017;

ai sensi dell'art. 14-bis D.L. 25/2025, le risorse sono integrate dell'importo di euro **2.000,00**, somma non soggetta ai limiti art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017;

riduzione per conglobamento indennità di comprato nello stipendio € **570,58**;

Considerato che le risorse variabili del fondo € **3.031,93**, di cui soggette al limite di spesa € **628,92**, sono costituite come segue

CCNL 2022 Art. 79 co. 2 lett. b), Incremento max 1,2% monte salari 1997, euro **628,92, somma soggetta ai limiti art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017**;

somme non soggette ai limiti art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017:

CCNL 2022 art. 79 co. 3, Incremento 0,22% monte salari 2018 (quota Fondo), euro **209,04**

CCNL 2026 art. 58 co. 2, Incremento 0,22% monte salari 2021 (quota Fondo), euro **153,48**

CCNL 2026 art. 58 co. 2, Incremento 0,22% monte salari 2021 (quota Fondo) - annualità 2025, euro **153,48**

CCNL 2026 art. 58 co.1, Incremento 0,14% monte salari 2021 annualità 2024 e 2025, euro **319,09**

CCNL 2022 art. 79 co. 2 lett. d), Residui anno precedente lavoro straordinario, euro **1.567,91**

Accertata la disponibilità dei fondi;

Considerato che il presente atto verrà trasmesso al Revisore dei conti per le verifiche di competenza e alle OO.SS. al fine di consentire l'esercizio delle relazioni sindacali previste dal vigente CCNL;

Richiamato:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle funzioni ed ai compiti dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi;
- il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 126/2014 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il Decreto del Sindaco n. 06/2024 del 05.07.2024, con il quale è stata conferita la nomina di Responsabile E.Q. del Servizio Finanziario;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 11.12.2025, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al DUPS 2026-2027-2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 11.12.2025, ad oggetto: Approvazione del bilancio unico di previsione per il triennio 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.1 del 07.01.2026, con la quale sono stati assegnati i budget ai Responsabili di Servizio;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.19 del 18.03.2026, con la quale è stato approvato il PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 bis della l. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto, infine, che si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

DETERMINA

1) per i motivi esposti in premessa, di determinare il Fondo risorse decentrate per l'anno 2026, parte stabile e parte variabile, per complessivi euro 23.438,88, di cui soggette al limite 2016, euro 16.612,63, come da allegato al presente atto che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente determinazione;

2) di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2026 trova copertura negli appositi capitoli del Bilancio 2026/2028, esercizio 2026, ed afferenti alla spesa del personale;

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di

regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

6) di trasmettere copia del presente provvedimento alla RSU;

7) di inviare gli atti al Revisore dei conti per le verifiche di competenza, nonché alle OO.SS. e alla RSU per garantire le relazioni sindacali previste dal vigente CCNL.

8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile di questo procedimento è la sottoscritta Pasero Laura.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
PASERO Laura